Dopo la vivace seduta di venerdì

Sanremo: il sindaco non dà le dimissioni

Indispettito per il mancato accordo della maggioranza dc sulla nomina del Consiglio dell'azienda municipalizzata acquedotto e impianti elettrici, aveva annunciato le proprie dimissioni - Ieri sera ha però accolto l'invito a rimanere ancora in carica

(Dal nostro corrispondente) Sanremo, 14 aprile.

Il sindaco Piero Parise ha accolto questa sera l'invito rivoltogli sia dal segretario politico che dal capogruppo del suo partito, oltreché da tutti gli altri gruppi politici consiliari, e ha receduto dal proposito di rassegnare le dimissioni dalla carica, preannunciate durante la riunione di ieri sera.

La seduta del Consiglio di questa sera non si è potuta effettuare perché al momento dell'appello è venuto a mancare il numero legale: era presente soltanto il sindaco con gli otto consiglieri comunisti. Tutti gli altri sono rimasti fuori dall'aula proprio allo scopo di provocare il rinvio della discussione e dar modo al gruppo democristiano di trovare un accordo sul

Il sindaco Parise

nome del presidente dell'azienda municipalizzata per l'acquedotto e gli impianti elettrici. Si è appreso che nella riunione di questa sera i sedici consiglieri democristiani avevano respinto la designazione ufficiale fatta dalla segreteria del partito per tale carica nella persona dell'avvocato Ettore Ferraro.

Ieri sera il sindaco aveva annunciato le dimissioni dopo che il gruppo consiliare del suo partito aveva discusso invano per oltre due ore sulla scelta dei componenti il consiglio direttivo dell'Aamaie (Azienda autonoma municipalizzata acquedotto impianti elettrici). Il rag. Parise si era prodigato per sollecitare una decisione e mentre il pubblico rumoreggiava, per due volte era rientrato nella sala del consiglio in attesa che i suoi compagni di partito prendessero posizione al fine di poter proseguire i lavori previsti all'ordine del giorno. Vista l'inefficacia dei suoi richiami, esasperato, aveva quindi annunciato che la seduta era aggiornata a questa sera e che egli, da quel momento, intendeva rassegnare le proprie dimissioni.

Abbandonando il seggio mentre si avviava all'uscita della sala evidentemente contrariato per quanto era accaduto, scagliava i verbali della seduta nel corridoio che immette nell'aula consigliare, dicendo: «Basta non ne posso più, sono due anni che lotto e tutto mi sembra inutile».

Stamane lo abbiamo avvicinato, ma si è limitato a dire: «Per eventuali commenti di ordine politico sarà necessario rivolgersi al capo gruppo del mio partito on. Revelli. Per quanto mi riguarda personalmente non posso ammettere, con tanti problemi che da tempo assillano i lavori della civica amministrazione, che una carenza di accordi preventivi determini un'inutile perdita di tempo».

Il gesto del sindaco, giunto in un momento di viva tensione politica, ha suscitato notevole scalpore nell'opinione pubblica. A provocarlo è stato il contrasto sorto prima in seno a tutti i gruppi consiliari, poi in quello democristiano, per la nomina del consiglio di amministrazione dell'Aamaie, un'azienda che registra un bilancio annuo di oltre tre miliardi e mezzo. Va chiarito che in seno al Consiglio comunale sussiste da tempo una divergenza di orientamento fra la maggioranza: una parte, sindaco compreso, non esita a tener conto delle istanze dell'opposizione; l'altra, capeggiata dall'ex assessore al Turismo Napoleone Cavaliere, le respinge.

Il partito comunista che è rappresentato da otto consiglieri su quaranta (16 dc, 4 psdi, 2 psi, 3 liberali, 2 pri, 3 msi e uno psiup) aveva ottenuto nei giorni scorsi la garanzia che nel consiglio dell'Aamaie avrebbe fatto parte un proprio rappresentante quale membro effettivo: da qui il dissidio. L'ostacolo, tuttavia, era stato superato dalla proposta del capo gruppo dc on. Revelli che aveva suggerito di rinviare la decisione dopo l'approvazione del nuovo regolamento dell'azienda, anch'esso inserito nell'ordine del giorno. A questo punto in seno al gruppo dc è esploso il contrasto sulla scelta del presidente dell'Aamaie: sembra che la maggioranza si fosse orientata sul nome dell'avv. Ettore Ferraro, fratello del segretario politico dc Aldo Ferraro, che è anche commissario amministrativo del Casinò Municipale. Nel corso della discussione il gruppo ha finito per dividersi in tre fazioni: una sostenitrice dell'avv. Ferraro, un'altra a favore dell'avvocato Francesco Viale ex sindaco di Sanremo ed il terzo a favore del dott. Giorgio Baldi.

Renato Olivieri

Sdegno a Savona per i fatti di Milano

Savona, 14 aprile.

(n. s.) Si sono rinnovate oggi, a Savona, le manifestazioni di sdegno per i gravi fatti di Milano. Gli studenti dell'istituto magistrale, nel corso di una cerimonia (sono stati letti brani tratti dal libro «Savona insorge») hanno approvato un ordine del giorno nel quale, ribadito il loro «militante impegno antifascista», chiedono la messa al bando del movimento sociale italiano e delle sue «bande» collaterali.

In serata si è svolta una grandiosa manifestazione, promossa dalla federazione provinciale dell'Anpi. Migliaia di cittadini hanno percorso in corteo le vie della periferia e del centro per poi riunirsi nel Teatro Chiabrera. Hanno parlato il presidente provinciale dell'Anpi, senatore Giovanni Urbani, il sindaco, dottor Carlo Zanelli, ed il presidente nazionale dell'Associazione partigiani d'Italia, onorevole Arrigo Boldrini.

I "gemelli,, di Soulac

Ospedaletti. Una trentina di ragazzi e ragazze di Soulac-sur-mer, città gemella di Ospedaletti, saranno ospiti sino alla fine del mese di altrettante famiglie italiane (Telefoto)

L'assemblea a Savona

Mutua commercianti il bilancio in deficit

E' stato approvato - Proteste per il mancato risanamento dei passivi da parte dello Stato

(Dal nostro corrispondente) Savona, 14 aprile.

(n. s.) In un clima di protesta e di contestazione per il silenzio del governo su alcuni problemi riguardanti la attività mutualistica della categoria, l'assemblea provinciale della Cassa Mutua di malattia, per gli esercenti attività commerciali, ha approvato il bilancio di previsione per il 1973 (pressoché eguale a quello del 1972) che si chiude, per la gestione ordinaria e per la gestione pensionati, rispettivamente con un disavanzo di 354 milioni e di 26 milioni e per la gestione integrativa con un avanzo di amministrazione di 135 milioni.

Della gravità della situazione dell'ente mutualistico si è fatto interprete il presidente, rag. Giovanni Brusa, il quale riferendosi agli impegni a suo tempo assunti dal ministro per il lavoro, on. Coppo, per il ripianamento dei passivi delle casse mutue e per l'aumento del contributo dello Stato, ha affermato: «*Siamo ad aprile del 1973 e nulla si è ottenuto se non ulteriori promesse ancorate alla fantomatica riforma sanitaria*». Rilevato quindi che, secondo alcune parti, il progetto di riforma prevederebbe provvedimenti di risanamento del deficit e interventi atti a restituire l'equilibrio finanziario delle gestioni mutualistiche, il ragionier Brusa ha poi detto: «*Ma quante volte la riforma sanitaria è stata sul punto di vedere la luce senza nemmeno avere il tempo di ricevere il battesimo "in extremis" riservato ai neonati moribondi? Noi non contestiamo la correttezza politica di un disegno che vuole vedere strettamente legati i provvedimenti di risanamento finanziario degli enti mutualistici con il progetto della riforma, ma diciamo che fra le poche, ma chiare cause delle difficoltà in cui operano le istituzioni mutualistiche un posto non trascurabile lo assume questa incertezza riformistica che da anni turba la vita economica e politica del Paese*».

Il bilancio 1973 dell'ente mutualistico dei commercianti, che ha 26 mila assicurati, prevede, tra l'altro, una spesa di 590 milioni e mezzo per ricoveri in ospedali e case di cura.

L'orario dei negozi in provincia d'Imperia

Imperia, 14 aprile.

(b. v.) L'Unione commercianti ha reso noto che, nella settimana precedente Pasqua, i pubblici esercizi possono tenere aperto anche nei giorni di chiusura: per Imperia la sospensione dei turni avverrà dal 15 al 23 corrente.

Martedì si svolgerà il processo al tribunale di Imperia

Spacciatosi per medico, un venditore abusò di una ragazza malata in casa

L'imputato ha 23 anni - E' accusato di violenza a una quindicenne "non in grado di resistergli a causa delle proprie condizioni" - Dovrà anche rispondere di violazione di domicilio

(Dal nostro corrispondente) Imperia, 14 aprile.

Il tribunale di Imperia celebrerà martedì un processo contro un giovane accusato di avere violentato una ragazza di 15 anni «*non in grado di resistergli*» afferma il capo di imputazione «*a cagione delle proprie condizioni d'inferiorità psichica e fisica, trattandosi di soggetto spastico e poliomielitico*».

L'imputato è Maurizio Brombin, di 23 anni, nato a Bologna, residente a Casalecchio di Reno, via Toti 10; Brombin è anche imputato di violazione di domicilio aggravata «*per essersi introdotto nell'abitazione di Guerrino Guidetti, via Civezza, San Lorenzo al Mare contro la volontà tacita di quest'ultimo*» e di abuso di titolo professionale «*per avere, per procurarsi un vantaggio, indotto in errore la parte lesa, di 15 anni, attribuendosi la qualità di medico*».

Il 24 agosto 1972, Brombin era giunto a San Lorenzo al Mare sul furgoncino di una ditta di Firenze assieme a cinque altri compagni per offrire in vendita a domicilio articoli sanitari, suonando porta per porta.

Giunto in via Civezza, egli si fermò di fronte al cancello chiuso a chiave di una villetta dove era una ragazza, G.A., di 15 anni: il padre, operaio, era al lavoro; la madre a fare la spesa. Per sicurezza, la porta del cancello era stata chiusa a chiave. Udito suonare il campanello, la giovane si affacciò al terrazzo. «*Vidi un giovane con la barba* — essa ha poi narrato — *che mi invitò a comperare degli oggetti. Risposi che non potevo perché ero sola in casa*». Proseguendo la conversazione stando fuori dal cancello, Brombin seppe dalla ragazza che era zoppicante perché affetta da postumi di poliomielite. Racconta ancora la parte lesa: «*Mi disse allora che era un dottore e che avrebbe potuto visitarmi. Mi chiese un bicchiere d'acqua e lo accontentai*».

Entrato in casa scavalcando il cancello chiuso a chiave, Brombin bevette l'acqua offertagli, convincendo poi la ragazza a stendersi sul letto per essere visitata. Subito dopo, egli le mise un cuscino sul viso per impedirle di vedere e abusò di lei.

«*Quando la vidi stesa sul letto* — ha confessato il giovane in istruttoria — *persi la testa*». Il Brombin uscì poi di casa scavalcando nuovamente il cancello e riprendendo il proprio «giro di lavoro» nelle abitazioni di San Lorenzo al Mare come se nulla fosse successo. Fu arrestato dopo qualche ora da una pattuglia di agenti del «113» messa in allarme dalla madre della ragazza che, al suo rientro, si era sentita raccontare dalla figlia ogni particolare.

Condotto in questura, Brombin ammise la sua responsabilità cercò di giustificarsi sostenendo che, in molti altri casi, l'invito gli era venuto dalle donne che aveva trovato sole in casa mentre offriva i propri articoli sanitari.

b. v.

Urtata da un camion e scagliata sugli scogli

Portofino, 14 aprile.

(g. m.) Una coppia, che passeggiava lungo la strada per Portofino, in località Paraggi, è stata urtata da un camion e gettata nella sottostante scogliera. L'uomo, Paolo Gorino, 45 anni, commercialista, abitante a Milano, piazza della Repubblica 21, è gravissimo; la donna, Rita Giannese, 47 anni, milanese, residente in via Pascoli 21 ha riportato ferite e fratture guaribili in 35 giorni. Il Gorino, ricoverato in ospedale è stato sottoposto ad immediato intervento chirurgico: probabilmente dovrà essergli amputata la gamba sinistra.

Il grave incidente è avvenuto nel tardo pomeriggio. Il Gorino e la Giannese sono stati urtati dal camioncino condotto da Giorgio Calzolari, 28 anni, residente a Rapallo, che si era scontrato con l'auto guidata dal Caorsi.

Stanziati nove miliardi

Sarà rinnovata la strada Albenga-Pieve di Teco

(Dal nostro corrispondente) Albenga, 14 aprile.

(g. m.) L'Anas ha disposto uno stanziamento iniziale di 9 miliardi e mezzo per la sistemazione della strada statale 453 che in 37 chilometri congiunge Albenga a Pieve di Teco, percorrendo l'intera Valle d'Arroscia.

I comuni della vallata hanno già approvato i progetti di variante all'attuale tracciato nei rispettivi territori.

Responsabile di una trentina di furti a Imperia

Arrestato il "topo,, di appartamenti che prima di fuggire faceva merenda

E' un giovane di 19 anni - E' stato "tradito" da una radiolina

(Dal nostro corrispondente) Imperia, 14 aprile.

(b. v.) I carabinieri del nucleo investigativo di Imperia hanno denunciato a piede libero — per trascorsa flagranza — l'autore di una trentina di furti che, negli ultimi mesi,

Remoto Manolo

avevano suscitato allarme tra la popolazione. Il denunciato è Manolo Remoto, 19 anni, nato a Cosenza e residente ad Imperia, via Costamagna 54. Il giovane era solito entrare negli appartamenti mentre i proprietari dormivano. Rubava denaro e piccoli oggetti. Qualche volta, con «sangue freddo» si fermava nella cucina delle abitazioni e consumava uno spuntino, con ciò che trovava in frigorifero.

I carabinieri e la polizia da alcuni mesi cercavano di identificare il ladro, che entrava nelle abitazioni attraverso tapparelle o finestre lasciate socchiuse. Ma giungere al Remoto che è incensurato, è stato particolarmente difficile. L'identificazione del ladro è avvenuta per un caso fortunato: alcuni giorni or sono Remoto, penetrato nella abitazione di Giuseppe Bianco, a Costa d'Oneglia, rubò 20 mila lire e una radiolina che rivendé ad un ragazzo. L'acquirente a sua volta cedette la radio che, attraverso tre successivi passaggi di proprietà è giunta nelle mani di una amica della figlia del Bianco che l'ha riconosciuta.

I carabinieri, informati, hanno compiuto a ritroso il «viaggio» della radiolina e sono così giunti al Remoto. Il giovane interrogato ha finito col confessare.

Un volo di oltre dieci metri

Bimbo cade dal 3° piano su una pianta: incolume

Si è rialzato subito, come nulla fosse accaduto - Il fatto è successo ad Arma di Taggia

(Dal nostro corrispondente) Sanremo, 14 aprile.

(r. o.) Un bimbo di cinque anni, Ruggero Ligato, che abita con i genitori al terzo piano di un palazzo in via Aurelia, ad Arma di Taggia, sportosi oltre la ringhiera è caduto questo pomeriggio dal pianerottolo di casa finendo, per sua fortuna, su una grossa pianta ornamentale, nell'androne del palazzo.

Malgrado il volo di oltre 10 metri il ragazzo ha riportato soltanto alcune escoriazioni e delle contusioni di poco conto. Tra la sorpresa generale, il piccolo Ruggero, subito dopo la caduta, si è alzato e, come nulla fosse accaduto, ha risalito le scale per riprendere i giochi interrotti con alcuni coetanei; è stato comunque trasportato dai genitori all'ospedale di Bussana, dove è stato trattenuto in osservazione.

Il bambino stava giocando nelle prime ore del pomeriggio con alcuni suoi amici nel pianerottolo che si estende dinanzi a casa sua. A un certo punto si è sporto dalla ringhiera per lanciare al piano terreno le chiavi del portone ad una vicina di casa, che gliele aveva chieste. Ha perso l'equilibrio ed è precipitato nel vuoto.

Alcuni inquilini dello stabile quando hanno visto il bimbo cadere hanno urlato per il raccapriccio. Poi, stupefatti, hanno visto Ruggero Ligato rialzarsi e risalire le scale come se nulla fosse accaduto. Gli inquilini hanno avvertito i genitori del bimbo, che hanno portato Ruggero all'ospedale.

C'è una bomba nella scuola Ma era un falso allarme

(Dal nostro corrispondente) Savona, 14 aprile.

(s. c.) L'istituto professionale di Stato per il commercio di piazza Chabrol è stato messo in allarme da una telefonata anonima che annunciava la presenza di una bomba. Per misura precauzionale tutti gli studenti hanno lasciato le aule. I carabinieri, dopo circa un'ora di controlli, hanno accertato che si trattava di un falso allarme e gli allievi hanno potuto rientrare in classe.

L'episodio è accaduto a Savona

Rimasto senza denaro simula un'aggressione

Savona, 14 aprile.

(s.ch.) Un giovane di Moncalieri, dopo avere speso gli ultimi soldi per arrivare in treno fino a Savona, ha simulato un'aggressione e si è rivolto alla polizia per avere il denaro che gli occorreva per mangiare e per fare ritorno a casa. E' stato scoperto e arrestato.

Protagonista dell'episodio è Franco Alessio, 19 anni, abitante in via San Martino 5. Si è presentato ai funzionari della squadra mobile con l'occhio sinistro pesto e gli abiti strappati, dicendo di chiamarsi Oddo Grassi e di abitare a Ferrara in via Mombello. «*Mi hanno aggredito e derubato del denaro che avevo con me* — ha detto — *mi serve un prestito per le spese più urgenti e per tornare a casa*». E' stato accompagnato all'ospedale, dove è stato medicato per la contusione all'occhio.

Secondo il suo racconto, due giovani su una «850», ai quali aveva chiesto un'informazione davanti alla stazione ferroviaria si erano offerti di accompagnarlo in auto all'albergo Italia. Dopo aver percorso parecchi chilometri sulle strade dei sobborghi di Savona, i due giovani, sempre secondo quanto ha detto alla polizia, lo avevano aggredito, derubato del borsello con 120 mila lire in contanti, oltre ai documenti personali, e della valigia che aveva con sé, abbandonandolo poi in aperta campagna. «*Ero venuto in Riviera per una vacanza* — ha concluso —, *ma purtroppo è finita ancor prima di iniziare*». Una rapida inchiesta ha permesso di accertare che si era inventato tutto.

Taccuino del lettore

FARMACIE

GENOVA — [illegible]

ALBENGA — Ospedale, piazza del Popolo; Gasco, frazione Leca.
ALASSIO — Nazionale, via V. Veneto.
LOANO — Comunale, via Dante.
IMPERIA — Gentile, via Cascione; Ghelli, via Belgrano.
DIANO MARINA — Guglielmi, corso Roma.
SANREMO — Farmacia Matuzia, corso Matteotti.
BORDIGHERA — Marconi, via V. Emanuele.
VENTIMIGLIA — Farmacia Internazionale, via Cavour.

MERCATI

[illegible]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

La Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
concede prestiti per la realizzazione di IMPIANTI ANTI-INQUINAMENTO
• a piccole e medie imprese INDUSTRIALI
• a esercenti STABILIMENTI BALNEARI e altre attività
L'iniziativa si prefigge di andare incontro alle necessità e preoccupazioni delle imprese impegnate a introdurre dispositivi che prevengano ogni forma di danneggiamento e di degradazione dell'ambiente.
Finanziamenti a condizioni di particolare favore.
Per informazioni, rivolgersi presso qualsiasi filiale dell'Istituto o presso l'Ufficio di Consulenza economica e finanziaria per la Clientela (Tel. 20.91 - Sede Centrale)

Per questa pubblicità rivolgersi alla
PUBLIKOMPASS
GENOVA - Via E. Vernazza 25 - Tel. 592.560
SAVONA - Via Astengo 1/2 - Tel. 386.495
IMPERIA - Via Matteotti 16 - Tel. 78.841

Dal Giappone per la tua bellezza
la bellezza
SHISEIDO
Gentile Signora,
L'attende per consigli
e dimostrazioni
una nota visagiste
della SHISEIDO
giunta da Tokyo per svelarLe
i segreti dei più fantastici make-up
presso la nostra
PROFUMERIA
MERCEDES
via Matteotti 8 - Sanremo - Tel. 85.289
dal 17 al 21 aprile
In occasione del Vostro
gentile acquisto
Vi sarà offerto un bellissimo omaggio
la bellezza è preziosa da cento anni Shiseido la protegge
SHISEIDO 1872 1972

Dopo il disagio delle tre sconfitte subite

Sono tutti d'accordo al Savona per il rilancio verso la vittoria

Dirigenti, tecnici e giocatori decisi a riscattare la serie negativa - Oggi al "Bacigalupo" arriva il Derthona, che lotta contro la retrocessione

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 14 aprile.

Dopo i recenti insuccessi, il sodalizio biancoblù ha fatto un esame della situazione: innanzitutto si è giunti alla determinazione di riscattare la serie negativa con un rilancio inteso a consolidare la posizione di prestigio raggiunta e, possibilmente, a migliorarla, per non compromettere quanto di buono è stato fatto sino all'incontro vittorioso con l'Alessandria. Si vuole evitare, prima di ogni altra cosa, il pericolo di una caduta nell'anonimato del centro classifica.

Per raggiungere il nuovo obiettivo che dirigenti, tecnici e giocatori si sono prefissi, è stato ripreso un paziente lavoro di riorganizzazione e preparazione. Si cercherà di superare nel più breve tempo possibile il disagio derivato dalle tre sconfitte consecutive e il conseguente diffuso senso di sfiducia che è venuto a crearsi in seno agli sportivi, dopo il crollo dei sogni di primato.

Il Savona ha visto svanire le sue aspirazioni di promozione dopo le sconfitte con il Vigevano, col Parma e col Piacenza, tuttavia dopo il comprensibile choc è subentrato un desiderio, una smania di riabilitazione, che lasciano bene sperare per l'immediato futuro della squadra. I giocatori biancoblù sono convinti che bisogna stringere i denti e lottare senza tregua per mantenere almeno la posizione di prestigio raggiunta con tanti sacrifici.

L'occasione di riprendere quota si presenta già domani ai giocatori savonesi con la visita del Derthona, una squadra che naviga anch'essa, come il Vigevano, nelle acque infide della retrocessione e che pertanto si batterà sino allo spasimo per fare risultato.

Gli uomini di Volpi, questa volta, dopo l'esperienza amara fatta con il Vigevano, difficilmente si lasceranno sorprendere e sono decisi a interrompere la serie negativa. L'allenatore Volpi è assillato da alcuni problemi di inquadramento: assenti per i noti infortuni Canepa e Bosca e probabilmente Ardemagni, dovrà ricorrere alla sostituzione dello stopper con Capra, ricorrendo a Vivarelli e al giovane Sacco per ricoprire i vuoti dell'attacco, mentre in porta Ghiso dovrebbe sostituire Paterlini.

Ecco la probabile formazione del Savona: Ghiso (Paterlini); Brignole, Budicin; Rossi, Capra, Gava; Ardemagni (Vivarelli), Corbellini, Panucci, Sacco, Gottardo.

«Non è un incontro facile — dice Volpi — *perché per penuria di elementi a disposizione si deve ricorrere a uomini in non perfette condizioni fisiche e di forma, tuttavia abbiamo molte probabilità di spuntarla, anche se dobbiamo lottare contro avversari decisi a tutto. Abbiamo un impegno categorico con i nostri fedeli sostenitori e non possiamo ancora deluderli. Il Derthona è un antagonista forte e spigoloso, da non sottovalutare, ma i miei ragazzi sono preparati e non vogliono commettere ancora dei passi falsi. Sono convinto che il Savona non è un astro calante, direi invece che si trova soltanto in una temporanea zona d'ombra, dalla quale dovrebbe presto uscir fuori e ritornare al suo passato splendore».*

Matteo Fiorito

Savona. Ardemagni è in forse, Budicin giocherà

Carcarese: a Spotorno si gioca per la salvezza

Carcare, 14 aprile.

(b. b.) La Carcarese si gioca domani sul campo della Spotornese le ultime possibilità di salvezza. La Spotornese, ultima in classifica, ha ancora qualche speranza di abbandonare la scomoda posizione di fanalino di coda. La Carcarese, terz'ultima a pochi punti di distacco dagli avversari, tenta di rimontare le posizioni.

Una vittoria in trasferta aprirebbe la strada a una non impossibile rimonta. Gli uomini di Saguato possiedono capacità tecniche e agonistiche accettabili. Una serie di risultati negativi però li ha convinti a non credere più nelle proprie possibilità.

Contro i rossoblù di Loano e il Borghetto

Due incontri di "campanile" per le squadre del Finalese

Il Finale Ligure contro il Loano, capoclassifica in prima categoria, all'andata pareggiò (3 a 3) - Il Finalpia, fuori casa a Borghetto, cerca punti per evitare la retrocessione

Finale Lig., 14 aprile.

(s. d.) Reduci dal pareggio del derby cittadino, Finale Ligure e Finalpia sono attese domani da altri due impegni campanilistici contro il Loano e il Borghetto Santo Spirito. Al Comunale di via Brunenghi saranno di scena i rossoblù loanesi, che capeggiano la classifica del campionato di prima categoria. Se Falco e compagni cercano il risultato positivo per non essere distanziati dalla Taggese, la squadra con la quale dividono la prima poltrona, il Finale si batte per un successo di prestigio che rinfocoli la tradizione degli scontri del dopoguerra fra giallorossi e rossoblù.

All'andata, le due compagini pareggiarono tre a tre e fu forse la più bella partita del campionato per i finalesi. Sorrentino confermerà probabilmente la formazione del derby con l'unica eccezione del terzino Murrighile, ceduto alla squadra juniores per le finali provinciali, il che permetterà probabilmente il ritorno del centrocampista Comelli, dopo alcuni mesi di assenza.

Il Finalpia, invece, si reca a Borghetto. Gli uomini di Mariani hanno bisogno di punti per distanziare il terzultimo posto in graduatoria e lo spettro della retrocessione. Nelle file biancazzurre saranno assenti il difensore Mandraccio e l'attaccante Ilarcio, che hanno una caviglia gonfia per gli infortuni subiti contro il Finale. Rientrerà invece in difesa lo stopper Marenco.

Il Finalpia cercherà di restituire il risultato dell'andata quando il Borghetto vinse al Comunale per due a zero, ma anche un pareggio (sarebbe il quattordicesimo della serie) non verrebbe disprezzato dai biancazzurri.

Scazzola, trainer del Borghetto, avverte comunque che la sua squadra è quella che finora ha segnato più reti e tiene a consolidare questo primato.

Il Cengio vuol battere "l'osso duro" Taggese

Cengio, 14 aprile.

(b. b.) Cengio-Taggese è il match clou della giornata. Contro le «prime della classe» i padroni di casa sono soliti esprimere il meglio delle loro possibilità. Fino ad ora ne hanno fatto le spese l'Alassio e la Loanese, attuale leader della classifica in compagnia della Taggese. Ambedue le compagini sono state battute dai valbormidesi. Gli uomini di Rocchieri non nascondono l'intenzione di battere la capolista. *«I miei giocatori* — dice l'allenatore del Cengio — *sono soliti impegnarsi al meglio delle loro capacità contro le compagini di rango. Pur non sottovalutando la Taggese, sono convinto che la partita ci offra concrete possibilità di realizzare un risultato di prestigio».*

In possesso di un gioco veloce, fatto di triangolazioni in profondità, che trovano nel capocannoniere del campionato, Arena, un pericoloso realizzatore, i valbormidesi cercheranno il successo pieno. La Taggese di Neuhoff però è squadra esperta e dotata di individualità di spicco. Pur impostando la partita all'insegna di una prudente copertura a centro campo, gli ospiti non rinunceranno a priori a sfruttare le loro possibilità offensive.

Cinque atleti finalesi alla "Targa" di ju-jitsu

Finale Lig., 14 aprile.

(s. d.) Cinque finalesi parteciperanno, in difesa dei colori della palestra Bushido di Finalborgo, alla seconda edizione della Targa Scat di Ju-jitsu. Si tratta di Camilli, D'Onofrio e Vaira per il settore maschile; della Febo e della Bianco per quello femminile.

I giovani atleti hanno già preso parte con successo alla Coppa Italia e verranno iscritti anche alla seconda fase della manifestazione che si svolgerà a Piombino.

Il Ristorante
la caravella
AI PESCI VIVI
riapre domenica 15 aprile
giardini Vittorio Veneto 2
Sanremo
telefono 80.902

Un ristorante sul mare in un ambiente di classe
situato tra le famose Grotte dell'epoca paleolitica e la spiaggia degli Smeraldi ad un passo dal confine di Ponte San Ludovico nuovo ristorante american bar
BALZI ROSSI
salone banchetti e congressi
per prenotazioni telefonare 38.132
CHIUSO IL LUNEDI'

QUI INIZIA IL VOSTRO FAVOLOSO VIAGGIO DI NOZZE
HOTEL
LA PUERTA DEL SOL
ALASSIO
RICEVIMENTI BANCHETTI

Molti rincalzi fra i neroazzurri per un "quasi campanile"

L'Imperia contro l'Astimacobi di Bodi senza capitan Turra e quattro titolari

L'allenatore-giocatore è infortunato; indisponibili anche Lorenzetti, Benedetto, Favara e Boido - Torna in porta Iannicelli, rimasto inattivo da mesi - Il trainer piemontese non nasconde i propositi di vittoria

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 14 aprile.

(b. v.) L'Imperia, estremamente «rimaneggiata» per gli infortuni, affronta domani, alle 15,30, l'Astimacobi, in una partita che ha il sapore del campanile. L'allenatore e capitano, Turra, non sarà in campo per un lieve infortunio; saranno indisponibili Lorenzetti, Benedetto, Favara e Boido; appare invece certo il recupero di Ronco e Ghetti. In queste condizioni, Turra ha nuovamente fatto ricorso ai giovani. I convocati sono: Iannicelli, Testa, Ronco, Manera, Brilla, Renzi, Raffaeli, Ghetti, Cogliandro, Servidei, Geremia, Panizzi, Gazzano, Cuccureddu. Boido è stato invitato a tenersi a disposizione.

Turra mantiene la consueta calma del consumato giocatore (*«Per me ogni partita è uguale ad un'altra ma bisogna impegnarsi sempre per non sfigurare»*), ma da Asti giungono gli echi di propositi di rivincita. Nella partita di andata l'Imperia strappò un pareggio, e in pratica vinse lo scontro psicologico tra il suo allenatore, Bonizzoni, e l'ex, Gigi Bodi. Lo stesso Bodi sarà in panchina, per i piemontesi, domani mentre Bonizzoni, stroncato dalle polemiche e dalle delusioni, ha dovuto ormai fare ritorno a Milano.

Sui contrasti psicologici, su motivi di campanile, la partita trova i suoi maggiori incentivi. Se l'Imperia dovesse perdere, non soltanto si farebbe raggiungere in classifica dall'Astimacobi ma offrirebbe anche a Bodi, sopra un piatto d'argento, la più dolce delle vendette per il defenestramento subito lo scorso anno, a metà campionato. D'altro lato, il ritorno del *«Bodi animatore di entusiasmi»* e artefice della promozione in serie C di due anni or sono è auspicato da molti sportivi. Proprio su questo punto delicato, è probabile che possa pronunciarsi (sia pure indirettamente per rispettare la «sovranità» del consiglio che sarà eletto) la prossima assemblea generale dei soci.

Un altro motivo di interesse, per l'incontro di Imperia-Astimacobi, è costituito dal ritorno, in porta, di Iannicelli, uno degli idoli degli sportivi. Iannicelli, che era rimasto diversi mesi inattivo, ha dato prova di carattere non comune, e del tutto encomiabile, nei sacrifici che ha affrontato per rientrare nel peso-forma e per riacquistare lo scatto e la classe che lo avevano fatto definire «il gatto» nerazzurro.

La Cairese è decisa a battere la Nolese

Cairo Montenotte, 14 aprile.

(b. b.) Difficile trasferta per la Nolese allo stadio Rizzo di Cairo Montenotte. I cairesi hanno la rabbia in corpo per la prima sconfitta da quando la guida della squadra è stata assunta da Macciò. Di fronte al pubblico amico cercheranno il risultato pieno per riscattare la sconfitta e convincere i tifosi che il risultato negativo contro la Loanese è stato soltanto un infortunio.

Costa e Dazza, convocati per la rappresentativa regionale dei dilettanti, vogliono inoltre convincere gli eventuali osservatori che la loro convocazione è meritata. Quando i due uomini chiave della Cairese, unitamente a Pastorino, esprimono il loro reale valore tecnico-atletico, sono guai per tutti gli avversari.

I nolesi hanno bisogno di un risultato positivo per allontanarsi dalla zona retrocessione. Naturalmente scenderanno in campo con uno schieramento prudenziale, con il proposito di imporre il pareggio. Attacchi massicci dei cairesi e attenta difesa degli ospiti sarà il motivo dominante della gara.

A fine stagione, juniores in campo

Ultimo derby a Pietra per l'undici di Varazze

I nerazzurri si battono per il terzo posto

(Nostro servizio particolare)

Varazze, 14 aprile.

(s. ch.) Ultimo derby della stagione per il Varazze, impegnato nella trasferta di Pietra Ligure. I nerazzurri, ormai tagliati fuori dalla lotta per il primato, rincorrono il terzo posto nella classifica, come il Rapallo e l'Ovada.

L'allenatore Giorgi ha intenzione di lanciare in prima squadra, durante questo scorcio di campionato, numerosi elementi della formazione juniores. Dopo la fusione con il Don Bosco, la valorizzazione del vivaio è diventata assai importante per la società di piazza Nazioni Unite, che conta molto sulle sue squadre giovanili.

— Anche il Vado sarà impegnato in trasferta, sul difficile terreno della Sammargheritese. Gli uomini di Ansaldo contano di portare a casa almeno un punto, che permetterebbe loro di proseguire nella serie positiva iniziata dopo la sconfitta interna con la capolista Pontedecimo.

I rossoblù si sono ormai lasciati alle spalle cinque squadre e hanno raggiunto la salvezza, grazie alla favolosa rimonta che li ha visti vincitori anche contro squadre tecnicamente superiori.

Pietra: i biancazzurri con l'acqua alla gola

Pietra Ligure, 14 aprile.

(s. d.) Un Pietra Ligure disperato affronterà domani il Varazze in un derby che si preannuncia di fuoco. I biancazzurri, piombati al terzultimo posto in classifica, in piena lotta per la salvezza, devono assolutamente vincere.

La società, dopo avere scartato l'eventualità di un cambio nella conduzione tecnica, ha preso drastici provvedimenti disciplinari nei confronti dei giocatori, sospendendo loro a tempo indeterminato i premi di partita e gli altri emolumenti.

Per l'incontro di domani sono stati convocati tutti gli uomini a disposizione.

Basket: il Maremola gioca lo spareggio

Pietra Ligure, 14 aprile.

(s. d.) Le cestiste della Polisportiva Maremola, seconde classificate nel campionato di promozione di pallacanestro, disputeranno domani pomeriggio ad Asti uno spareggio contro la Wild Novara per l'ammissione al campionato di serie B.

La squadra maschile del Maremola si giocherà invece a Vado le ultime speranze di giungere a uno spareggio a tre con il Rapallo e la Colligrodese per la promozione in serie D.

Infortuni, squalifiche e malattie lasciano il segno

L'Albenga affronta la Juve-Domo con una squadra di giovanissimi

Sarà una trasferta difficile: i bianconeri sono in zona retrocessione - Tre "punte" in campo (la più anziana ha vent'anni)

(Dal nostro corrispondente)

Albenga, 14 aprile.

(g. m.) Turno in trasferta per l'Albenga, che si reca a Domodossola ad affrontare la squadra locale, impegnata nella lotta per evitare la retrocessione.

Contro gli ossolani, i bianconeri scenderanno in campo con una formazione inedita, a causa di un attacco influenzale a Zunino, della squalifica per una giornata a Natta e del probabile *forfait* di Sobrero, dolorante ad una mano e costretto a portare per alcuni giorni una benda gessata.

L'allenatore Michelotti, pur impiegando tutti gli effettivi disponibili, deve rivoluzionare i reparti, e sceglierà nelle formazioni giovanili il tredicesimo giocatore da portare in panchina. Sono stati a questo proposito convocati Mantani e Tabò, entrambi diciassettenni.

Tra le novità, l'impiego di Bruzzone nel ruolo di stopper, con Ramella e Schiesaro terzini e Costanzo libero; in mediana andrà Pioppo, mentre la coppia di interni dovrebbe essere formata da Fiattino e Sanchini; le «punte» saranno i più giovani atleti della rosa dei titolari Di Fabio, Rizzi e Fabbris (il più anziano ha vent'anni).

«La Juve Domo — afferma il trainer Michelotti — *ha bisogno di punti per non retrocedere e s'impegnerà allo spasimo pur di sopraffarci. Conto però su un risultato positivo che servirà ad incoraggiare i giovani inseriti in formazione, specialmente dopo il rilassamento che si nota nelle file della squadra. Non abbiamo problemi di classifica e giocando a ranghi completi potremmo proprio in queste partite esprimerci al meglio sul piano tecnico e su quello agonistico, ma se questa prospettiva manca è interessante l'alternativa di preparare i rincalzi ad un definitivo lancio nell'atmosfera del campionato».*

SECONDA CATEGORIA — Fermo restando il campionato in occasione delle festività pasquali, sono in programma domani due incontri di recupero che interessano la lotta per la salvezza. La *Priamar*, infatti, tenterà il tutto per tutto a *Garessio*, mentre il *Calizzano* cercherà i due punti della tranquillità sul terreno del fanalino di coda *Cadibona*.

TERZA CATEGORIA — Si conclude domani il campionato con il *Valleggia* impegnato contro il *Don Bosco* in trasferta: alla capolista basterà un punto per vincere il torneo.

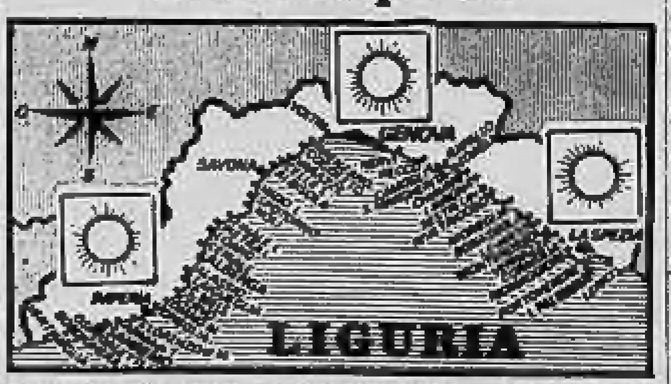
Distanziato di due punti il *Millesimo* cercherà tuttavia di battere il *Mallare* e giungere allo spareggio nell'improbabile caso di una sconfitta del *Valleggia*.

Soft-ball: Italia-Olanda in triplice confronto

Borghetto S. Spirito, 14 apr.

(g. m.) Un triplice confronto Italia-Olanda di soft-ball si svolgerà in Riviera e sulla Costa Azzurra nella prossima settimana: il 21 aprile a Sanremo, il 22 a Nizza, il 23 a Borghetto.

Che tempo fa



PREVISIONI VALIDE FINO ALLE ORE 12 DI OGGI — Venti settentrionali, tra deboli e moderati, tempo buono; sul mar Ligure venti nord-orientali forza 3-5, cielo sereno o poco nuvoloso, mari mossi o poco mossi. Tendenza del tempo nelle 12 ore successive: senza notevoli variazioni.

TEMPO DI IERI — Genova: cielo sereno, vento nord-nord est 9 nodi, visibilità 30 km, mare poco mosso, temperatura 13 gradi, pressione 1017 in aumento.
Capo Mele: sereno, vento sud-ovest 16 nodi, visibilità 30 km, mare mosso, temperatura 11 gradi.
Isola Palmaria: quasi sereno, vento est 7 nodi, visibilità 35 km, mare quasi calmo, temperatura 10 gradi.
(Dati forniti dall'ufficio meteorologico dell'Aeronautica Militare).

GLI SPETTACOLI OGGI

GENOVA

AMBASSADOR: 5 mani al servizio di [illegible]. Ore 15-23.
ARISTON: I 7 gianni del Tai-Kik. Ore 15-23.
ASTOR: Ultimo tango a Parigi. Ore 15,30-23.
AUGUSTUS: L'isola misteriosa e il capitano Nemo. Ore 15-23.
GIOIELLO: [illegible]. Ore 15-23.
GRATTACIELO: La [illegible] sera [illegible]. 15-23.
LUX: Ultimo tango a Parigi. Ore 15-23.
OLIMPIA: Mai che sirfiglano. Ore 15-23.
ORFEO: Malizia. Ore 15-23.
PALAZZO: Riflessi in uno specchio scuro. Ore 15-23.
RITZ: Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso ma non avete mai osato chiedere. Ore 14,30-23.
RIVOLI: Malizia. Ore 15-23.
SMERALDO: I 7 desideri di una vergine. Ore 15-23.
UNIVERSALE: Bella ricca lieve difetto fisico cerca anima gemella. Ore 15-23.
VERDI: Vogliamo i colonnelli. Ore 15-23.
POLITEAMA MARGHERITA: [illegible]
STABILE SALA DUSE: [illegible]
STABILE GENOVESE: [illegible]
PALAZZO DELLO SPORT: Circo Americano. [illegible]
RAPALLO - GRIFONE: [illegible]
ITALIA: Ludwig.
[illegible]
S. MARGHERITA LIGURE - CENTRALE: [illegible]

MIGNON: Più forte ragazzi.
LUX: Furia della giungla.
CAMOGLI: L'uccello migratore.

LA SPEZIA

CIVICO: Ludwig.
ODEON: Trappola per un lupo.
NUOVO MARCONI: Cari genitori.
DIANA: Hongkong l'urlo il furore la morte.
COZZANI: Il cacciatore solitario.
MONTEVERDI: Il grande duello. Segue: [illegible]
ASTRA: Nessuna pietà per Ulzana.
SMERALDO: Quando le leggende muoiono.
ARSENALE: Sole rosso.
DON BOSCO: Tarzan il magnifico.
SAN TERENZO - CINEMA GIARDINO: E poi lo chiamarono il Magnifico.
LERICI - GOLDONI: [illegible]

SAVONA

DIANA: La morte nella mano.
ASTOR: L'uomo che uccideva a sangue freddo.
ARISTON: Più forte ragazzi.
MODERNO: Joe Valachi.
[illegible]: Bella ricca lieve difetto fisico cerca anima gemella.
[illegible]: Tango sudore e polvere da sparo.
[illegible]: David Crockett e i pirati.
[illegible]: Il conte di Montecristo.
VALLEGGIA - [illegible]: La più strana storia d'amore e di [illegible].
CARCARE - ITALIA: Quando si muore [illegible] la coda.

OLIMPIA: Armato fino ai denti [illegible].
CENGIO - ENAL - ACNA: Anna dei mille giorni.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Non si sevizia un paperino.
CRISTALLO: Torino nera.
DELLA ROSA: 007 operazione Goldfinger.
FERRANIA - ENAL: Armiamoci e partite.
CERIALE - ODEON: I due fratelli in un posto chiamato Trinità.
ALTARE - VALLECHIARA: Corri, uomo corri.
MILLESIMO - ITALIA: Chato.
LUX: Dio perdona io no.
VARAZZE - TEIRO: Un gentiluomo a Tahiti.
VERDI: Joe Valachi.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Le 5 dita della violenza.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: L'uomo dai sette capestri.
VADO LIGURE - AMBRA: E poi lo chiamarono il Magnifico.
ABAZIA: Dalla Cina con furore.
SPOTORNO - MIGNON: Storia di fifa e di coltello.
FINALE LIGURE - VITTORIA: L'uomo che uccideva a sangue freddo.
[illegible]: La feccia.
[illegible]: Storia d'amore e di anarchia.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Lo chiamavano Andrea.
LOANO - LOANESE: 5 dita di violenza.
[illegible]: Le strane leggi del mungo.
ALBENGA - [illegible]: Ancora una volta prima di lasciarci.
CRISTALLO: Dalla Cina con furore.

ALASSIO - COLOSSEO: Ultimo tango a Parigi.
RITZ: Vogliamo i colonnelli.

IMPERIA

CAVOUR: [illegible] Arizona la [illegible].
CENTRALE: La Calandria.
DANTE: Le monache di Sant'Arcangelo.
AMBRA: Notte sulla città.
ROSSINI: 5 dita di violenza.
DIANO MARINA - DIANESE: Più forte ragazzi.
RIVA LIGURE - CORALLO: La cosa buffa.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Fantasia a Los Angeles.
CERIALE: L'uomo dai sette capestri.
SANREMO - ARISTON: Frenzi i [illegible] e scappa.
CENTRALE: La collina degli stivali.
MIGNON: Il ladro che venne a pranzo.
RITZ: Mordi e fuggi.
SANREMESE: Nuovi peccaminosi di Pietro detto l'Aretino.
ORFEO: Dottor Zivago.
[illegible]: 4 tocchi di campana.
ASTRA: Ipcress.
BORDIGHERA - OLIMPIA: Un uomo da rispettare.
ZENIT: Joe Valachi segreti di Cosa Nostra.
IMPERO: La feccia.

PIZZERIA RISTORANTE
DA GIANNANTONIO
Corso Inglesi 3 - Sanremo
telefono 70.416 (di fronte Casinò)
[illegible]

agli operatori economici privati e pubblici
CENTRO LEASING
questa immagine presso i nostri ed altri 2000 sportelli bancari in Italia vi assicura il nostro "Leasing" rapido e vantaggioso
Cassa di Risparmio di Savona
Fondata nel 1840
prima di acquistare una macchina o rinnovare i vostri impianti rivolgetevi ai nostri sportelli
per incrementare le vendite delle vostre macchine rivolgetevi ai nostri sportelli

una grande esposizione di mobili di alta selezione
VANNI
genova
via degli archi
(ponte monumentale)
CONSEGNA GRATUITA